

**Istituto Comprensivo Statale
"Madre Teresa di Calcutta"**

Via Mondolfo n. 7 - 20138 MILANO

Tel. 0288441493/4/7/8 - FAX 0288462025 - C.F. 80124350150

Cod Min. MIIC8AN00D

e-mail: miic8an00d@istruzione.it – sito: www.mtcalcutta.eu



A.S. 2021/2022

DATA: 6/9/2021

CIRC: n. 4

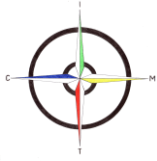
OGGETTO: atto di indirizzo del Dirigente per la revisione del PTOF

Ai Docenti
Alle famiglie
Al personale ATA
Ai collaboratori esterni dell'Istituto
RE axos area comunicazioni
Sito web

In allegato alla presente si pubblica l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per l'a.s. 2021/2022.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Carla Federica Gallotti*

**firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c.2, del DL 39/93*



**Istituto Comprensivo Statale
"Madre Teresa di Calcutta"**
Via Mondolfo n. 7 - 20138 MILANO
Tel. 0288441493/4/7/8 - FAX 0288462025 - C.F. 80124350150
Cod Min. MIIC8AN00D
e-mail: miic8an00d@istruzione.it – sito: www.mtcalcutta.eu



Prot. n.
3029/VII.1

Milano, 1/9/2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AL personale ATA
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA revisione DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il Piano Nazionale di Formazione

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO
PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE
E DI AMMINISTRAZIONE

1-Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

A tale scopo, nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto in particolare dei risultati raggiunti nell'area ESITI scolastici e delle criticità nell'area matematica. Si pone come traguardi:

PRIMARIA

Mantenere la fascia 6 al di sotto del 5%, mantenere la fascia 9/10 al di sopra del 30%

SECONDARIA

Mantenere la fascia 7/8 non al di sotto del 60%; consolidare la fascia 9/10 tra 8 e 10 %

Con questi nuovi obiettivi si confermano le aree già enunciate:

- implementare progetti laboratoriali nelle aree espressiva, sportiva, informatica per l'acquisizione delle competenze chiave imparare a imparare e sociali e civiche
- implementare l'attività di 'tutoring' per sostenere la rimotivazione e in funzione antidispersione - implementare le azioni di RETE con enti territoriali per facilitare l'orientamento degli alunni a rischio dispersione
- mantenere le attività con agenzie esterne grazie ai progetti attivati con "ActionAid", nel rispetto dei limiti posti dai protocolli antiCOVID e del Piano operativo di Istituto 2021/2022.

In particolare si potenzieranno le competenze necessarie alla migliore fruizione delle attività educative e didattiche come riprogrammate dal Piano operativo 2020/2021 e dal Piano di Istituto per la didattica digitale integrata.

2-Nel definire le azioni per il recupero delle lacune ed il potenziamento delle eccellenze si terranno in debito conto i dati relativi all'area dei risultati scolastici e dei risultati delle prove standardizzate nazionali

3- I contributi delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono in particolare i seguenti:

- Supporto alla scuola nel Piano operativo 2021/2022 come deliberato dagli organi collegiali, finalizzato a garantire la più ampia quota possibile di offerta formativa, a organico docenti invariato.
- Rimodulazione dei processi di apertura della scuola al territorio in orario extrascolastico, nel rispetto dei limiti posti dai protocolli antiCOVID e del Piano operativo di Istituto 2021/2022.
- Rimodulazione della progettazione di un'offerta formativa estesa anche ad orari extracurricolari in funzione di supporto al recupero degli apprendimenti e della socializzazione, nel rispetto dei limiti posti dai protocolli antiCOVID e del Piano operativo di Istituto 2021/2022.
- ampliamento in sicurezza delle attività laboratoriali, curricolari ed extracurricolari, in ambito sportivo/espressivo/innovazione multimediale
- attività di videoformazione, estesa anche alla comunità territoriale, su tematiche di **educazione alla salute ed all'affettività, educazione alla prevenzione dei comportamenti a rischio , educazione all'uso dei mezzi multimediali ed alla correttezza/sicurezza informatica** , nei limiti e nel rispetto delle procedure antiCOVID

- **attività di videoformazione, estesa anche alla comunità territoriale, sul riconoscimento e sulla gestione del conflitto**, nei limiti e nel rispetto delle procedure antiCOVID
- **4-II Piano** dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

Commi 1-4: finalità della legge e compiti delle scuole

Il Piano triennale includerà quella che già il POF annuale prevede come **'mission'** della scuola: La scuola si adopera per costruire un ambiente sereno in cui acquistano grande importanza la dimensione emotiva dell'apprendimento/insegnamento e l'attenzione alle dinamiche relazionali per promuovere in ciascun alunno, la costruzione del proprio sé nel rispetto dell'altro.

L'unità del servizio scolastico è garantita dalla condivisione delle scelte programmatiche dell'Istituto da parte di tutte le sue componenti: docenti, personale ATA, famiglie.

L'omogeneità e la continuità nei processi di insegnamento–apprendimento tra i diversi ordini di scuola sono favorite da scambi e confronti tra i docenti in gruppi di lavoro istituzionalizzati su tematiche fondamentali (continuità, valutazione, intercultura, disabilità), nonché dal raccordo con gli Enti Locali che operano sul territorio.

Per quanto riguarda l'azione in prospettiva e la **'vision'** progettuale, muovendo dal mandato istituzionale e sociale della scuola ed in particolare:

- della centralità del ruolo della scuola nella società della conoscenza;
- del mandato istituzionale esclusivo ad essa affidato per la formazione e l'istruzione dei cittadini;
- del compito di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone disuguaglianze socio-culturali e territoriali in ingresso, tempi, stili di apprendimento e potenzialità individuali;
- del dovere, come scuola dell'obbligo, di prevenire e contrastare il fenomeno dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico, garantendo a tutti, nessuno escluso, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;
- del dovere di mantenere eque le possibilità di accesso all'istruzione da parte di tutti gli studenti di fronte al "digital divide" che rappresenta il maggior rischio di eventuali periodi di attivazione totale della Didattica a Distanza

Si proseguirà a valorizzare l'azione progettuale già delineata nel PTOF imperniata su:

- Centralità dei modelli di didattica per competenze;
- Centralità delle competenze chiave di cittadinanza: l'accento posto sulla pluridimensionalità dei fattori dell'apprendimento conduce al supporto delle azioni a sostegno del "benessere a scuola", attraverso interventi di educazione preventivi, azioni di ascolto e counselling e attività di interazione sulla costruzione sulle dinamiche del gruppo classe, mediazione dei conflitti;
- Priorità al pieno successo formativo a tutti gli studenti recuperando fenomeni di svantaggio e demotivazione e valorizzando nella didattica inclusiva il ruolo del "valore aggiunto" della scuola;
- **Sviluppo del curriculum di Educazione civica- del Piano per la Didattica Digitale integrata- e delle modalità di valutazione della scuola del 1° ciclo come introdotte nell'a.s. 20/21;**
- Centralità della formazione dei docenti e del personale, correlata alle priorità individuate e allo sviluppo delle competenze disciplinari e curricolari proprie di ciascun insegnamento. In particolare le aree da privilegiare saranno: competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile, inclusione e disabilità;

Comma 2: aree di organizzazione e processi

Per il raggiungimento delle finalità previste dalla Legge e il conseguimento delle priorità previste nel RAV l'organizzazione generale della scuola dovrà prevedere nel triennio una suddivisione in Aree di intervento.

Andrà mantenuta la costituzione per ogni area di una commissione o un gruppo di lavoro coordinato da una FS o da un referente, che avranno la responsabilità di definire e coordinare la realizzazione del progetto dell'area, individuando obiettivi, indicatori, esiti, livelli di accettabilità.

L'insieme di tutti i progetti costituirà un unico progetto di scuola che farà parte integrante del PTOF.

L'unicità progettuale dovrà essere garantita dalle sinergie tra Commissioni e gruppi delle singole aree (incontri, scambio di risorse professionali, progettazione comune, realizzazione di attività con obiettivi specifici condivisi). Le Aree di intervento sono le seguenti:

PTOF

BES

INTERCULTURA

CONTINUITA'

ORIENTAMENTO

SITO e SUPPORTO PRIVACY

AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE

FORMAZIONE DOCENTI

INNOVAZIONE MULTIMEDIALE

PROGETTI LABORATORIALI

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, oltre al 1° e 2° collaboratore del dirigente, sono previste la figura del coordinatore di plesso, del coordinatore e facilitatore di classe alla secondaria, delle prevalenti alla primaria e all'infanzia, dei referenti delle commissioni legati alle aree dell'organigramma già individuate.

Si conferma l'attività dei dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti verticali nell'area sportiva, espressiva e di eventuali altre aree.

Commi 5-7 e 14: fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità, già definite nel RAV e sulle quali si organizzerà l'azione del Piano di Miglioramento.

Le priorità già indicate al paragrafo 1 si pongono l'obiettivo di evitare lo schiacciamento nelle due fasce estreme della valutazione e potenziare le conoscenze e competenze che si collocano nelle fasce intermedie (attraverso il recupero e potenziamento). In particolare a seguito della riapertura dopo la prolungata fase di lockdown si continua a potenziare le competenze necessarie alla migliore fruizione delle attività educative e didattiche come riprogrammate dal Piano operativo 2020/2021 e dal Piano di Istituto per la didattica digitale integrata, anch'esse già indicate sopra.

Le priorità sono declinate in obiettivi di processo, che rappresentano l'estrapolazione su base annuale. La definizione di tali obiettivi parte dalla filiera delle attività già avviate nello scorso anno scolastico e contribuirà alla realizzazione concreta di quanto progettato in termini gestionali, organizzativi ma anche di sviluppo in itinere.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, si proseguirà nel potenziamento della dotazione di laboratori informatici, linguistici, espressivi/artistici, nonché sulle dotazioni essenziali alla riprogrammazione del tempo/scuola previsto dal Piano operativo d'Istituto 2021/2022.

La rete LAN/WLAN è stata estesa a tutti i plessi. Sono aumentate le dotazioni di LIM e videoproiettori interattivi. Nella scuola secondaria si sono estese le LIM a tutte le classi e si è allestito un fab/lab grazie al progetto Open Space. La scuola primaria ha LIM nel 100% delle classi.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

INFANZIA

5 posti comuni - 1 posti di sostegno - IRC 3 ore

PRIMARIA

54 posti comuni, 1 posto di lingua inglese, 21 posti di sostegno – IRC 56 ore

SECONDARIA

A022 ITA 10 cattedre
A028 MAT 6 cattedre
AB25 INGL 3 cattedre + 6 ore
AA25 FRAN 1 cattedra + 10 ore
A060 TECN 1 cattedra+ 10 ore
A030 MUS 2 cattedre + 10 ore
A001 ED ART 1 cattedra+10 ore
A049 SC. MOT. 1 cattedra+ 16 ore
IRC 14 ore
Alternativa IRC 14 ore
AD00 13 cattedre

Per le necessità aggiuntive legate al fabbisogno COVID, In generale si prevede un aumento del fabbisogno fino al 30%

Per ciò che concerne i **posti per il potenziamento** dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 6 unità ad oggi concesse. Si ritiene comunque che all'Istituto siano necessari anche gli ulteriori due posti di potenziamento sul sostegno, sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria, originariamente riconosciuti. Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate 2 ore di docenza alla scuola primaria per attività organizzativa e gestionale nell'ambito dei progetti di potenziamento e laboratoriali di cui al decreto del Dirigente Scolastico.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: 1 DSGA- 5 Assistenti Amministrativi -17 Collaboratori Scolastici. Per le necessità aggiuntive legate al fabbisogno COVID, In generale si prevede un aumento del fabbisogno fino al 50%

Commi 10 e 12 : iniziative di formazione rivolte ai docenti e agli studenti per promuovere la conoscenza delle misure di sicurezza e di comportamento legate alla prevenzione COVID, tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti;

Commi 15-16: educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere;

Commi 56-61: piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale- utilizzo delle piattaforme e in particolare di Gsuite per l'attivazione e la fruizione della DAD- Piano di Istituto per la didattica digitale integrata;

Comma 124 formazione in servizio docenti

La formazione per il personale docente dovrà riguardare prioritariamente l'attivazione di modalità didattiche coerenti con il Piano operativo 2021/2022, la didattica digitale integrata, la costruzione del curriculum, la didattica laboratoriale e per competenze. Altra area di importante aggiornamento quella che concerne la didattica inclusiva (BES, intercultura). Sarà possibile prevedere anche forme di 'sportello'- nel rispetto delle procedure antiCovid- per il supporto alla disseminazione di buone pratiche, in particolare da parte dei docenti del team digitale.

Per il personale ATA dovranno essere previsti corsi di formazione anche esterni su tematiche di amministrazione e di gestione per gli amministrativi e di relazione con gli alunni per i collaboratori scolastici. Per tutto il personale dovrà essere prevista una costante attività di formazione per la sicurezza;

5- I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti, potranno essere inseriti nel Piano.

6- I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi

4 docenti posto comune primaria	Area potenziamento e recupero
1 docente A30 educazione musicale	Area artistica , recupero e potenziamento
1 docente AB25/inglese	Area recupero e potenziamento

7- Il Piano sarà predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro della Commissione POF e integrata dal Nucleo di Autovalutazione di Istituto, nonché con l'apporto dello Staff di Presidenza, già approvato dal collegio docenti, per essere portato all'esame del collegio stesso nella seduta del mese di ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il Dirigente scolastico
prof.ssa Carla Federica Gallotti

*firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma2, del D.L. 39/93